

Che c'è di BELLO

CINEMA E ARTE

» ANNA MARIA PASETTI

Permanenti e istantanee, cultural-didattiche e di puro *entertainment*, classiche e fantasiose. Le iniziative di visioni in streaming non si contano in tempi di pandemia. E anzi, si moltiplicano contagiosamente nel segno della campagna #IoRestoACasa, un sintomo del segnale della buona volontà di produttori, distributori e *broadcaster* a rasserenare le forzate permanenze casalinghe degli italiani. Ce n'è davvero per tutti i gusti, età, interessi e portafogli, con la maggioranza delle "emergenziali" - anche *ondemand* - a titolo gratuito. Come orientarsi, dunque, nel fiorire vertiginoso delle nuove proposte di audiovisione atte a sollazzarci sul divano di casa h24?

ACCANTO ALLE TV o piattaforme Vod a cui si accede dietro abbonamento (Sky, Netflix, Amazon Prime, Rakuten Tv, Dplay Plus, Infinity, MUBI, Apple Tv, TimVision...) - molte delle quali hanno deciso di estendere i periodi di prova gratuiti o di ridurre i costi di noleggio fino agli inizi di aprile -, le novità più appetitose arrivano da alcune cinescree e videoteche. Che, come alcune prestigiose pinacoteche, hanno aperto i loro archivi ricchi di tesori cinematografici. Ne dà esempio la Cineteca di Milano, cuore pulsante del cinema nell'epicentro dell'emergenza da Covid-19, che ha aperto un servizio gratuito per gustare in *streaming* alcune "perle" della propria Videoteca di Morando mettendo a disposizione oltre 500 titoli aggiornamenti settimanali di nuovi 20 film: opere di raro valore, molte fresche di restauro, che spaziano dal cinema muto al più ricercato. Per accedervi: www.cinetecamilano.it/biblioteca. Nel segno dell'offerta culturale si propone anche l'Istituto Luce-Cinecittà incentivando il proprio già sterminato Portale dell'Archivio storico (www.archivioluice.com) con oltre 70 mila video disponibili gratuitamente online. Anche Rai Cinema (ricordando che il portale gratuito Rai Play contiene da sempre un buon numero di titoli tra film e serie tv) si è accordata con il Museo della Shoah di Roma con un'iniziativa visual-didattica specie per i ragazzi: su raicinema-channel.it sono stati caricati documentari dedicati all'Olocausto con opportune presentazioni di esperti.

Diversificata tra cinema cult, d'autore, classico e di genere anche all'insegna del puro intrattenimento (inclusi non pochi attualissimi disaster movie...) è invece la piattaforma di video on demand The Film Club resa "eccezio-

Archivi aperti e film d'essai dal divano di casa



Dalle cinescree alle piattaforme, un catalogo ricchissimo



nalmente" disponibile da Minerva Pictures fino al 3 aprile, con 100 titoli gratuiti visibili previa registrazione a www.thefilmclub.it. Ed è ispirata dalla distribuzione "dal basso" il progetto OpenDDB (creato dall'associazione culturale Smk Videofactory),

primo portale audiovisivo europeo in Creative Commons che fa circolare opere *total indie*. Nell'ambito del #IoRestoACasa un catalogo *ad hoc* è stato messo online (<https://www.openddb.it/streaming-di-comunita/>) proponendo gratuitamente

film e documentari di forte ispirazione sociale. I lavori sono fruibili in streaming con un calendario indicato sul sito stesso che apre la possibilità a chiunque, tra filmmaker e artisti in generale, anche di contribuire ad ampliare il catalogo.

Anche alcuni festival cinematografici non stanno a guardare. Lodevoli sono infatti le iniziative dell'Ischia Film Festival che ha messo sul proprio sito (ischiafilmfestival.it) molte delle opere partecipanti alle svariate edizioni, come pure quella di Visioni Verticali - Festa del cinema di Potenza che ha ideato *Corti a casa*. Il progetto prevede che ogni settimana vengano caricati sulla piattaforma una selezione di cortometraggi di qualità e premiati nel mondo. E sempre nel mondo dei corti, Maddalena Mayneri, direttrice di Cortinametraggio, ha deciso di "spostare" sul web la 15ª edizione, dal 23 al 28 marzo. I 25 corti in concorso, accompagnati dai loro registi, saranno presentati in streaming su www.cortinametraggio.it.

Insomma non c'è che l'imbarazzo della scelta in un susseguirsi di proposte in costante crescita che, distraendo chi resta a casa, incoraggiano gli spettatori verso visioni più sofisticate e ambiziose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSEI VIRTUALI



» **Gallerie degli Uffizi**
www.facebook.com/uffizigalleries
Foto, video, storie e mini-tour dedicati al fondo permanente



» **Pinacoteca di Brera**
www.pinacotecabrera.org
L'équipe illustra una delle 669 opere della collezione



» **Museo Egizio**
www.museoegizio.it
Sul sito le sale, su Facebook il direttore conduce videotour



» **Parco del Colosseo**
www.facebook.com/parcocolosseo
Quotidiane visite virtuali ai monumenti e ai reperti



» **Parco di Pompei**
[@pompeii_parco_archeologico](https://www.instagram.com/pompeii_parco_archeologico)
Online i tesori, sui social una narrazione 2.0